



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

DELIBERA N. 2/16 DEL 6 MAGGIO 2016

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298 recante “Istituzione dell’albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada”;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 recante “Riordino della Consulta generale per l’autotrasporto e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori” ed, in particolare, l’art. 12;

VISTO il d.P.R. 10 luglio 2009, n. 123 recante “Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l’autotrasporto e per la logistica e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTO il d.P.R. 9 luglio 2010, n. 134 recante “Regolamento contabile del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTA la delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate, assunta dal Comitato Centrale di intesa con la Direzione Generale per il Trasporto autostradale e l’Intermodalità;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” ed, in particolare, l’art. 6, comma 10;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2014, n. 140 con il quale è stato costituito, per la durata di un triennio, il Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40 ed, in particolare, l’art. 2, comma 3 che assegna al Comitato Centrale risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all’utilizzo delle infrastrutture;

VISTO in particolare, il comma 3 del predetto articolo 2 che stabilisce che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti emana apposita direttiva per dare attuazione ad un sistema di riduzione compensata di pedaggi autostradali e per interventi di protezione ambientale, al fine di consentire l’utilizzo delle predette risorse tenendo conto dei criteri definiti con precedenti interventi legislativi in materia;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che, a decorrere dall'anno 2000, autorizza la spesa annua di risorse per le finalità previste dalle disposizioni normative dianzi citate;

VISTO il capitolo di spesa 1330 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti denominato "Somme assegnate al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori" sul quale sono iscritte le risorse finanziarie di volta in volta definite dalle leggi di revisione della spesa pubblica in termini di modifiche, integrazioni e/o riduzioni dell'iniziale stanziamento;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018", che prevede l'iscrizione, per l'anno 2016, della somma di euro **175.213.359,00** sul capitolo 1330 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 aprile 2015 n. 130 con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 150 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 è stata definita la ripartizione, per il triennio 2015-2017, delle risorse recate dal medesimo articolo e l'utilizzazione di euro 120.000.000,00 annui per le misure inerenti la sicurezza della circolazione, di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, da assegnare al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti prot. n.104 del 13 aprile 2016, registrata dalla Corte dei Conti in data 03 maggio 2016, con la quale, nell'ambito dello stanziamento previsto sul capitolo 1330, è stata destinata la somma di euro **132.741.173,80** alla copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali, pagati nell'anno 2014 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, alla copertura delle spese per il contenzioso pregresso e delle spese di procedura, ed è stata, altresì, prevista la destinazione di euro 59.692.023,10 quale acconto per la copertura delle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali per l'anno 2015, del contenzioso pregresso e delle spese di procedura di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO che con la suddetta direttiva sono state impartite, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

1. Il Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori destinerà le risorse disponibili per l'anno 2016 sul capitolo 1330 dello Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in misura pari al 10% della somma corrispondente ai fondi strutturalmente previsti dalla legge 26 febbraio 1999, n. 40 e successive integrazioni e modificazioni, per un importo complessivo pari a euro **5.521.335,90**, ad iniziative ed interventi in materia di sicurezza della circolazione e di controlli dei mezzi pesanti, ivi compresi studi promossi da organismi internazionali relativi al trasporto di merci su strada, anche in attuazione degli obiettivi



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

individuati dal Protocollo di intesa del 27 dicembre 2010 tra Comitato Centrale e il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, i cui conseguenti adempimenti gestionali sono definiti con decreto del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed in personale.

2. Il Comitato Centrale utilizzerà le rimanenti risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1330 per il corrente anno per la copertura delle riduzioni dei pedaggi autostradali, pagati nell'anno 2014, dalle imprese con sede nell'Unione europea, che effettuano autotrasporto di cose, del contenzioso pregresso e relative spese di procedura per l'importo di euro **110.000.000,00** oltre ad euro **22.741.173,80** già impegnati nell'anno 2015, nonché al pagamento di un acconto delle riduzioni dei pedaggi pagati nell'anno 2015 dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, per il contenzioso pregresso e per le relative spese di procedura, per l'importo di euro **59.692.023,10**. Il Comitato Centrale provvederà secondo le modalità ed i criteri di cui alle relative Direttive ministeriali.

3. La riduzione compensata dei pedaggi pagati nell'anno 2016 dalle imprese, con sede nell'Unione Europea, che effettuano autotrasporto di cose sarà provvisoriamente determinata nella misura del 90% dei fondi strutturalmente previsti dalla legge n. 40/99, così come stanziati ai sensi della legge di bilancio 2016 e del relativo decreto di ripartizione in capitoli (pari ad € 55.213.359,00). Il Comitato Centrale provvederà alla rideterminazione definitiva della riduzione sulla base delle risorse finanziarie che saranno effettivamente disponibili a tale fine all'atto dell'assunzione dell'impegno di spesa.

4. La riduzione compensata dei pedaggi autostradali 2016 è differenziata per classi di veicoli commerciali e per fatturato globale realizzato sulla rete autostradale dalle suddette imprese, fermo restando il limite percentuale massimo di riduzione del 13 per cento.

5. La riduzione compensata di cui sopra è attribuita ai veicoli euro 3 e categorie superiori, individuati nella classe B 3, 4, e 5, previste nel sistema di classificazione assisagoma per la determinazione dei pedaggi dalle società concessionarie di autostrade, secondo i criteri di seguito indicati e predisposti in base alle percentuali di riduzione compensata applicate ai diversi scaglioni di fatturato globale annuo e la classe Euro del veicolo:

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE
200.000-400.000	Euro V o superiore	4%
200.000-400.000	Euro IV	3%
200.000-400.000	Euro III	2%



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

400.001-1.200.000	Euro V o superiore	6%
400.001-1.200.000	Euro IV	5%
400.001-1.200.000	Euro III	4%
1.200.001-2.500.000	Euro V o superiore	8%
1.200.001-2.500.000	Euro IV	7%
1.200.001-2.500.000	Euro III	6%
2.500.001-5.000.000	Euro V o superiore	10%
2.500.001-5.000.000	Euro IV	9%
2.500.001-5.000.000	Euro III	7%
Oltre 5.000.000	Euro V o superiore	13%
Oltre 5.000.000	Euro IV	11%
Oltre 5.000.000	Euro III	9%

6. Per le imprese che hanno realizzato almeno il 10 per cento del fatturato di pedaggi relativamente a passaggi effettuati nelle ore notturne, con ingresso in autostrada dopo le ore 22 ed entro le ore 02,00 ovvero uscita prima delle ore 06,00 la riduzione compensata è incrementata del 10 per cento.

7. Tale incremento è applicato allo sconto spettante alla singola impresa, tenuto conto della eventuale appartenenza a forme associative, fermo restando il limite percentuale massimo di riduzione del 13 per cento.

8. Il Comitato centrale è autorizzato a rivedere le quote percentuali delle riduzioni compensate, al fine di utilizzare integralmente le risorse iscritte sul capitolo 1330, con facoltà di riparametrare le percentuali di sconto nell'ipotesi in cui i fondi disponibili si rivelino insufficienti o in esubero.

9. Il Comitato centrale è autorizzato ad utilizzare le somme assegnate per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali anche per la definizione di eventuali contenziosi connessi alle procedure di erogazione dei rimborsi;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta Direttiva, possono essere destinati fondi per il 90% delle risorse iscritte sul capitolo 1330 pari ad € **49.692.023,10** ai fini della riduzione dei pedaggi autostradali relativi all'anno 2016;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

CONSIDERATO che, a tale fine, il Comitato centrale dovrà avviare trattative per la stipula di apposite convenzioni con le Società che gestiscono la rete autostradale, il cui onere sarà posto a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitolo 1330;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta direttiva, il residuo importo di euro **5.521.335,90** (10% di € 55.213.359,00) deve essere utilizzato per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza della circolazione e dei controlli dei mezzi pesanti, ivi compresi studi promossi da organismi internazionali relativi al trasporto di merci su strada;

RITENUTO, altresì, che la parte di risorse eventualmente non utilizzate per la realizzazione degli interventi ai fini dell'incremento della sicurezza della circolazione e dei controlli dei mezzi pesanti ivi compresi studi promossi da organismi internazionali relativi al trasporto di merci su strada vada utilizzata per integrare i fondi destinati alla riduzione dei pedaggi autostradali effettuati nell'anno 2016;

D E L I B E R A

Art. 1- La somma pari a € **5.521.335,90**, pari al 10% delle risorse assegnate, è destinata per la realizzazione di interventi volti a favorire il miglioramento della sicurezza della circolazione e dei controlli su strada, ivi compresi studi promossi da organismi internazionali relativi al trasporto di merci su strada nel rispetto di quanto indicato al punto 1 della Direttiva n. 104 del 13 aprile 2016.

Art. 2- La somma pari a € **132.741.173,80** (€ **110.000.000,00** oltre ad € **22.741.173,80** già impegnati nell'anno 2015) è destinata alle riduzioni compensate dei pedaggi autostradali pagati nell'anno **2014** a favore delle imprese italiane e comunitarie di autotrasporto, attraverso la stipula di apposite convenzioni con le società che gestiscono le infrastrutture autostradali.

Art. 3 - La somma pari a € **59.692.023,10** è destinata, quale acconto, alle riduzioni dei pedaggi pagati nell'anno **2015** dalle imprese con sede nell'Unione europea che effettuano autotrasporto di cose, per il contenzioso pregresso e per le relative spese di procedura.

Art.4 - Ai fini della riduzione dei pedaggi autostradali relativi all'anno **2016**, è provvisoriamente destinata la somma di € **49.692.023,10** pari al 90% dei fondi strutturalmente previsti dalla legge n. 40/99.

Art. 5- Con successive delibere verranno stabiliti criteri, termini e modalità di attuazione delle previsioni di cui ai punti 1 e 2 della Direttiva n. 104 del 13 aprile 2016.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

Art. 6 - La presente delibera, assunta per motivi d'urgenza, è sottoposta a ratifica da parte del Comitato centrale nella prima seduta utile.

Roma, 06 maggio 2016

IL PRESIDENTE
Maria Teresa Di Matteo